



CASTELLO DEL  
**BUONCONSIGLIO**  
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 087/2023 DI DATA 28 marzo 2023**

---

**OGGETTO:**

Autorizzazione alla stipulazione del contratto di prestito con il Museo d'Arte della Svizzera italiana (MASI) di Lugano (CH), per la mostra *"Sapienti antichi e moderni. Dosso e Battista Dossi nella Libreria del Principe Vescovo Bernardo Cles"* (1 luglio - 22 ottobre 2023).

Bilancio gestionale 2023-2025, es. 2023  
Cap.2005 - Impegno di spesa: euro 815,00  
CIG Z693A8AA3F

---

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- dato atto che nel citato piano di attività 2023-2025 è stata prevista, per l'anno 2023, una mostra dedicata all'artista Dosso Dossi;
- rilevato che tale mostra sarà intitolata *Sapienti antichi e moderni. Dosso e Battista Dossi nella Libreria del Principe vescovo Bernardo Cles*, e sarà allestita dal 1° luglio 2023 al 22 ottobre 2023;
- rilevato che, tra le attività previste per l'organizzazione del citato evento espositivo, sono comprese l'individuazione dei prestatori e la stipula dei contratti di prestito;
- vista la richiesta di prestito prot.n.3467 dd. 14 ottobre 2022, trasmessa al Museo d'arte della Svizzera italiana (in sigla "MASI") di Lugano (Svizzera);
- viste le condizioni di prestito trasmesse dal MASI;
- vista la nota del Museo prot.n.215 dd. 25 gennaio 2023
- visto il contratto di prestito trasmesso dal MASI con nota dd. 6 marzo 2023, prot. di arrivo n.974 dd. 14 marzo 2023;
- visto l'art.15, comma 3, della legge provinciale 23/1990, che ha previsto che "[...] la stipulazione può avvenire in forma di scrittura privata anche mediante sottoscrizione autenticata o sottoscrizione dello schema contrattuale predisposto dalla

*controparte ovvero scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali";*

-visto il promemoria N.ID 115848749 dd. 21 marzo 2023;

-rilevato che il citato contratto prevede un onere di prestito (c.d. "fee") pari a complessivi 800 CHF;

-ritenuto, tenuto conto dell'alto valore culturale delle opere oggetto del prestito, sottoscrivere le citate condizioni e accettare tale onere;

-quantificata in euro 815,00 la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come segue:

CHF	800
TASSO AL 27/03/23	1,0132
conversione in euro	810,56 €
IMPORTO ARROTONDATO	815,00 €

-rilevato che la spesa sopraindicata sarà sostenuta con i fondi del cap.2005 *EVENTI ESPOSITIVI - SPESE DI PRESTITO (RILEVANTI AI FINI IVA)* del bilancio gestionale 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

-vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n.9 dicembre 2015, n.18 in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, in particolare l'allegato 4/2 (*principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*);

- visto l'art.56 e l'Allegato A/2 del D.lgs 118/2011, in materia di impegni di spesa;

- visto il regolamento provinciale di contabilità, approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n.18-48/Leg, come modificato con D.P.P. 29 dicembre 2016, n.19-53/Leg;

-visto l'art.21 della legge provinciale 23/1990, e, per analogia, gli artt.21, comma 2), lett.b)-bis e lett.b)-ter del medesimo articolo;

-visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e s.m., *"Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernente tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare"*;

- vista la L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m.;
- visto il l D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- vista la precedente Determinazione n. 38 dd. 31 gennaio 2006 "Approvazione Capitolato Speciale relativo all'assunzione di oneri connessi ai prestiti temporanei di opere per allestimento di eventi espositivi.";
- dato atto che i prestiti non rientrano nella tipologia del contratto di appalto, e che pertanto non rientrano negli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L.136/2010;
- visto il Comunicato ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) dd. 16 ottobre 2019, che ha previsto di acquisire il codice CIG, senza applicazione delle altre norme in materia di tracciabilità, per alcune tipologie che non rientrano nella fattispecie degli appalti, tra cui i prestiti;
- rilevato che per il contratto di prestito oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il seguente codice CIG: Z693A8AA3F;
- visto il D.lgs 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n.4, in materia di trasparenza;
- visto l'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, la deliberazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati;
- dato atto che saranno demandati a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi correlati, quali trasporti, assicurazioni, spese per i courier ed eventuali oneri correlati, con assunzione delle relative spese;
- visto il D.P.R. 633/1972 in materia di IVA;

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la stipula del contratto di prestito con il **Museo d'arte della Svizzera italiana** (in sigla MASI), con sede in via Canova 10 - 6900 Lugano - CH, per la mostra "Sapienti antichi e moderni. Dosso e Battista Dossi nella Libreria del Principe vescovo Bernardo Cles" (1 luglio - 22 ottobre 2023);

- 2) formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1), mediante stipula apposito contratto, sulla base dello schema trasmesso dal prestatore;
- 3) di quantificare la spesa per oneri di prestito (c.d. "fee") in euro 815,00, come di seguito specificato:

CHF	800
TASSO AL 27/03/23	1,0132
conversione in euro	810,56 €
IMPORTO	
ARROTONDATO	815,00 €

- 4) di impegnare l'importo presunto di **euro 815,00** sui fondi del cap.2005 *EVENTI ESPOSITIVI - SPESE DI PRESTITO (RILEVANTI AI FINI IVA)* del bilancio gestionale 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- 5) di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 4) risulta esigibile al 31 dicembre 2023;
- 6) di liquidare la spesa, nel rispetto delle norme del contratto di prestito e del capitolato d'oneri di cui alla determinazione n.38 dd. 31 gennaio 2006, previo ricevimento di fattura elettronica,
- 7) di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi correlati, quali trasporti, assicurazioni, spese per i *courier* ed eventuali oneri correlati, con assunzione delle relative spese;
- 8) di dare atto che l'importo di cui al punto 3), sarà liquidato sulla base dell'effettivo tasso di cambio al momento della liquidazione della spesa, con emissione di apposito provvisorio d'uscita da parte del Tesoriere e mandato a copertura da parte del Museo;
- 9) di autorizzare le eventuali operazioni contabili e fiscali in materia di IVA;
- 10) di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL DIRETTORE  
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

PM/SS